



LA PREGHIERA DELLA CHIESA

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

PARROCCHIA DI SAN LORENZO A PONTE A GREVE - TEL. 055782998 - WWW.PONTEAGREVE.IT

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, sei entrato nella casa di Zaccheo: vieni oggi nella nostra casa e abbi pietà di noi.

Signore, pietà!

Cristo Signore, ti sei seduto alla tavola dei peccatori: siedti oggi alla nostra tavola e abbi pietà di noi.

Cristo, pietà!

Signore Gesù, sei venuto a cercare e salvare ciò che era perduto: vieni oggi a cercare chi invoca la salvezza e abbi pietà di noi.

Signore, pietà!

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedti alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che nel tuo Figlio sei venuto a cercare e a salvare chi era perduto, rendici degni della tua chiamata: porta a compimento ogni nostra volontà di bene, perché sappiamo accoglierti con gioia nella nostra casa per condividere i beni della terra e del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sap 11,12-12,2

Dal libro della Sapienza

Signore, tutto il mondo davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra.

Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento.

Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata.

Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta?

Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza?

Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita.

Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose.

Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 144

Rit. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore

O Dio, mio re, voglio esaltarti

e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno,

lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Rit.

Misericordioso e pietoso è il Signore,

lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti,

la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Rit.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere

e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

Rit.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.

Rit.

SECONDA LETTURA

2Ts 1,11-2,2

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito;

chiunque crede in lui ha la vita eterna..

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Lc 19,1-10

Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva

passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore. Gloria a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

**Oggi
devo fermarmi
a casa tua**



LA NOSTRA PREGHIERA DI OGGI

Prete: Il Signore che ci invita alla sua amicizia accolga le preghiere che gli rivolgiamo per noi e per tutto il mondo. Diciamo:

Salva il tuo popolo, o Padre!

• Gesù passando alzò lo sguardo e vide Zaccheo: donaci il suo sguardo per accogliere ogni persona, liberaci da ogni intolleranza e durezza, da ogni incomprensione e chiusura; sostieni coloro che subiscono la violenza del rifiuto, fa' che ci vergogniamo ogni volta che le paure prendono il sopravvento sull'accoglienza e sulla condivisione.

• Gesù ha detto: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua»: fa' che siamo sempre pronti ad accogliere il suo passare nella nostra vita.

• Gesù ha detto: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa»: fa' che le nostre case siano spazio di vita e le nostre famiglie siano luogo

della tua presenza.

• Gesù è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto: fa' che sappiamo riconoscerci peccatori e che accogliamo la salvezza che tu ci offri.

• Guida la storia dei popoli verso la pace: di fronte al male gli atti di governo e della giustizia non siano frutto della paura o della repressione violenta ma siano animati dal desiderio della verità, della solidarietà e dell'integrazione.

• Rinnova in noi la speranza che insieme (a ... e) ai nostri fratelli defunti ci accoglierai nella tua pace e nella vita senza fine.

Prete: Ti rendiamo grazie, Padre di tenerezza e di bontà, per il tuo figlio Gesù Cristo: ancora oggi ci invita alla tavola dei peccatori; venendo in mezzo a noi, ci inonda della gioia della salvezza. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Chiesa in preghiera

Antifona alla comunione

«Scendi Zaccheo: perché oggi devo fermarmi a casa tua».

Orientamenti per la preghiera

Leggere nella bibbia: Gesù è venuto per salvare chi è perduto, mangia con i peccatori con grande scandalo dei farisei (Luca 7,18-50). Preghiamo durante la settimana con alcuni salmi della misericordia (Salmi 31; 37; 50; 85; 91; 102; 114; 135; 142).

Lecture di domenica prossima, XXXII del tempo ordinario

2° Libro dei Maccabei 7,1-14; Salmo 17; 2ª Lettera ai Tessalonicesi 2,16-3,5; Luca 20,27-38.

Incontrare Gesù rende libero l'uomo

C'è un Rabbi che riempie di gente le strade. Tanta gente, al punto che Zacchéo, piccolo di statura, ha davanti a sé un muro. Ma questo piccolo- grande uomo non ha complessi, ha un obiettivo: vuole vedere Gesù, di parlargli non spera, e invece di nascondersi dietro l'alibi dei suoi limiti, cerca la soluzione: l'albero. Zacchéo agisce in nome non della paura ma del desiderio, e così diventa creativo, inventa, va' controcorrente, respira un'energia che lo fa correre avanti e salire in alto.

Gesù passando alzò lo sguardo: guarda quell'uomo dal basso verso l'alto, come quan-

do si inginocchia e lava i piedi ai discepoli. Dio non ci guarda mai dall'alto in basso, ma sempre dal basso verso l'alto, con infinito rispetto, annullando ogni distanza.

Lo sguardo di Gesù: il solo sguardo che non giudica, non condanna, non umilia, e perciò libera; che va diritto al cuore e interpella la parte migliore di ciascuno, quel frammento puro che nessun peccato arriverà mai a cancellare. Zacchéo vuol dire «Dio si ricorda». Ma non del tuo peccato, bensì del tuo tesoro si ricorda. Zacchéo cerca di vedere Gesù e scopre che Gesù cerca di vedere lui. Il cercatore si accorge di essere cercato, l'amante scopre

di essere amato: Zacchéo, scendi, oggi devo fermarmi a casa tua.

«Devo» dice Gesù, devo fermarmi! Dio deve cercarmi, deve farlo per un suo intimo bisogno: a Dio manca qualcosa, manca Zacchéo, manca l'ultima pecora, manco io. Se Gesù avesse detto: Zacchéo, io ti conosco bene, so che sei un ladro, se restituisci ciò che hai rubato verrò a casa tua. Credetemi: Zacchéo sarebbe rimasto sull'albero.

Zacchéo prima incontra, poi si converte: incontrare uno come Gesù fa credere nell'uomo; incontrare un uomo così rende liberi; incontrare questo amore fa amare; incontrare un Dio che non fa prediche e non condanna ma che si fa amico moltiplica l'amicizia. Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Poche pa-

role: fretta, accogliere, gioia, che dicono sulla conversione più di tanti trattati. Apro la casa del cuore a Dio, con fiducia, e la gioia e la vita si rimettono in moto.

Infatti vediamo la casa di Zacchéo riempirsi di amici, il ricco diventare amico dei poveri: «Metà di tutto ciò che ho è per loro» Come se i poveri fossero la metà di se stesso.

Oggi a casa tua. Dio alla portata di ognuno. Dio nella casa: alla mia tavola, come un familiare, intimo come una persona cara. Perché Gerico è su ogni strada del mondo: per ogni piccolo c'è un albero, per ognuno uno sguardo. La casa di Zacchéo è la mia. Sulla soglia attendo: La mia casa è aperta, vieni!

padre Ermes Ronchi

Vita di Comunità

RICORDIAMO OGGI:

Coloro che con il battesimo sono entrati a far parte della nostra comunità cristiana:

Ginevra Bacci

Viuzzo Santa Maria a Cintoia 28

nata il 24/05/2019

Ariel Pineda Aguirre

Via della Casella 92/16

nata il 30/03/2018

Avvisi per la Catechesi

PER I RAGAZZI NATI NEL 2007

Sabato 9 novembre, ore 10,30

Ci ritroviamo in parrocchia per riprendere il cammino della catechesi.

PER I RAGAZZI NATI NEL 2008

Domenica 10 novembre, alle ore 10,00.

Ci ritroviamo in parrocchia per il cammino della catechesi e per partecipare alla Messa delle 11.30

PER I RAGAZZI NATI NEL 2010

Domenica 10 novembre, alle ore 10,00.

Ci ritroviamo in chiesa. Partecipiamo alla Messa e poi ci incontriamo nella sala parrocchiale per continuare il cammino di catechesi.

Avvisi per la Carità

TOMBOLA con MERENDA

Domenica 3 novembre, ore 15.30 - 18.00

Nella sala parrocchiale (via Ponte a Greve 14/A) vi invitiamo a trascorrere un pomeriggio insieme con Tombola e merenda offerta a tutti. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto alla Caritas parrocchiale.

ASSEMBLEA DIOCESANA DEL CAMMINO SINODALE

Domenica 10 novembre, ore 15,30

Cattedrale Santa Maria del Fiore

“Chiamati ad essere fermento
di dialogo, incontro, unità”
(Papa Francesco)

FESTA DELLA CASTAGNA

Da Venerdì 8 a Domenica 10

novembre

presso il circolo MCL

Via Pisana, 592/b



Venerdì 8

ore 14.45 - Tombolata

ore 20.00 - Cena della Castagna



Sabato 9

ore 16.00 - Spettacolo presso il teatro

ore 19.30 - Paninata

ore 21.00 - Serata musicale

Domenica 10

ore 9.30 - Apertura stands

ore 12.30 - Partita Cagliari-Florentina

ore 15.30 - Spettacolo di Magia